



ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015

REGIONE DEL VENETO

COMMISSIONE REGIONALE V.I.A.

(L.R. 26 marzo 1999 n°10)

Parere n. 520 del 22/04/2015

Oggetto: Blu Invest S.r.l. – Richiesta di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Meschio per la riattivazione della centrale idroelettrica presso l'ex Lanificio Cini – Comune di localizzazione: Vittorio Veneto (TV) – Procedura di VIA ed autorizzazione ai sensi degli artt. 26 e 45 del D.Lgs. 152/2006, art. 10 bis L. 241/1990 e ss.mm.ii.

1. PREMESSA

In data 09/10/2007 la società Blu Invest Srl, con sede legale in Via Giardino n°1 20121 Milano C.F. 03910720261, ha presentato domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale ed autorizzazione ai sensi degli artt. 10 e 12 della L.R. 10/99. In data 29/02/2008 la ditta ha presentato, a sostituzione della suddetta domanda, una nuova domanda di procedura di VIA ed autorizzazione ai sensi degli artt. 26 e 45 del D.Lgs. 152/2006, acquisita con prot. n. 113148/45.07

Contestualmente alla domanda è stato depositato, presso l'Unità Complessa V.I.A. della Regione Veneto, il progetto definitivo ed il relativo studio di impatto ambientale.

Il proponente ha provveduto a pubblicare, in data 29/02/2008, su quotidiani "Il Gazzettino", e "La Tribuna di Treviso", l'annuncio di avvenuto deposito del progetto e del SIA, con il relativo riassunto non tecnico, presso la Regione del Veneto, la Provincia di Treviso ed il Comune di Vittorio Veneto (TV). Il proponente ha provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA in data 13/03/2008 presso la sala della biblioteca Civica del Comune di Vittorio Veneto.

Con nota prot. 222339 del 28/04/2008 gli uffici dell'UC VIA hanno inviato alla società Blu Invest la nota di avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii..

In data 06/05/2008 prot. 234221/45.06 è pervenuto il parere favorevole espresso dal Comune di Vittorio Veneto (prot. 17257 del 24/04/2008), confermato anche con nota del Comune prot. 6907 del 03/03/2014, acquisita dagli uffici dell'UC VIA con nota prot. 96393 del 05/03/2014.

Il Presidente della Commissione nella riunione del 18/06/2008 ha disposto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006, la proroga di 60 giorni per l'espressione del parere sul progetto in esame.

In data 11/11/2008 il gruppo istruttorio della Commissione Regionale V.I.A., incaricato dell'esame del progetto, al fine dell'espletamento della procedura valutativa, ha effettuato un sopralluogo nell'area in cui è previsto l'intervento.

Con nota prot. 573666 del 31/10/2008 gli Uffici dell'U.C. V.I.A. hanno trasmesso alla Direzione Regionale Pianificazione Territoriale e Parchi copia della relazione per la Valutazione d'Incidenza Ambientale al fine di acquisire un parere in merito e con nota prot. 341716 del 24/06/2009 è pervenuto il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Con nota prot. 691691 del 30/12/2008 l'Unità Periferica Genio Civile di Treviso ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.

Con nota del 04/06/2009, acquisita con prot. 318112 del 11/06/2009, la società Blu Invest ha trasmesso agli uffici dell'UC VIA documentazione integrativa volontaria.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015**

pag. 2/8

Con nota prot. 163109 del 04/04/2011 la Direzione Difesa del Suolo ha trasmesso agli uffici dell'UC VIA copia del parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione prot. n. 1537/B.3.11/2-2010 del 09/02/2011, confermato anche con nota prot. 3794/B.3.11/2 del 16/12/2014, acquisito con prot. n. 540874 del 17/12/2014.

Con nota prot. n. 301791 del 23/06/2011 gli uffici dell'Unità Complessa VIA hanno richiesto alla società Blu Invest la trasmissione della documentazione ai fini del rilascio del parere di compatibilità paesaggistica con le modalità previste dalla Circolare n. 16 del 01/03/2011 della Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici.

In data 02/04/2012 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Ministero per i Beni e le attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto prot. 0004459 del 07/03/2012, acquisito dagli uffici dell'UC VIA con prot. n. 154698.

A seguito delle integrazioni progettuali consegnate dalla società Blu Invest, il Ministero per i Beni e le attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha confermato il proprio parere favorevole con prescrizioni, nota prot. 0019496 del 12/11/2013, acquisito con prot. n. 519229 del 28/11/2013.

Con nota prot. n.603949 del 28/12/2011 gli uffici dell'Unità Complessa VIA invitavano la società Blu Invest ad adeguarsi alle disposizioni dettate dal D.M. 10/09/2010 e con nota prot.181131 del 17/04/2012 la società ha chiesto la proroga di ulteriori 30 giorni per la presentazione della documentazione richiesta.

In data 09/05/2012 la società Blu Invest ha presentato parte della documentazione relativa al D.M. 10/09/2010, acquisita con prot. n. 213385.

Con nota prot. 147154 del 08/04/2013 gli uffici dell'UC VIA hanno chiesto alla società documentazione relativa alla disponibilità delle aree interessate. La società Blu Invest ha presentato la suddetta documentazione con note prot. 237019 del 04/06/2013, prot. 433734 del 10/10/2013, prot. 103898 del 10/03/2014.

Al fine dell'espletamento della procedura valutativa, da parte del gruppo istruttorio della Commissione regionale V.I.A., si sono svolte diverse riunioni tecniche, in data 19/02/2014, 05/03/2014, 18/04/2014 ed in data 20/05/2014, alla quale sono state invitate le Amministrazioni e gli Enti interessati, a vario titolo sull'argomento.

Con nota prot. 032255 del 24/01/2014 il Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia, ha comunicato che era stato pubblicato sul BURVET n. 100 del 22/11/2013 l'avviso relativo all'istanza di concessione di derivazione in questione, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 e che erano pervenute domande in concorrenza.

La società Blu Invest ha presentato documentazione integrativa spontanea:

- In data 24/07/2012 prot. 341653;
- In data 23/09/2013 prot. 397426;
- In data 04/11/2013 prot. 475321;
- In data 14/01/2014 prot. 15432;
- In data 30/01/2014 prot. 41633;
- In data 12/03/2014 prot. 108498;
- In data 08/04/2014 prot. 150888;
- In data 17/04/2014 prot. 171075;
- In data 17/04/2014 prot. 172823.

In data 06/05/2014 il gruppo istruttorio della Commissione Regionale V.I.A., incaricato dell'esame del progetto, al fine dell'espletamento della procedura valutativa, ha effettuato un ulteriore sopralluogo nell'area in cui è previsto l'intervento.



ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015

pag. 3/8

Con nota del 21/01/2015 prot. 26863 è stata trasmessa la nota di richiesta di integrazioni formulata dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 17/12/2014.

Con nota del 25/03/2015 la società ha chiesto la proroga di 40 giorni per la presentazione delle suddette integrazioni.

Nella seduta del 08/04/2015 la Commissione regionale VIA ha negato la proroga di 40 giorni richiesta dalla Società.

Ai fini dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, la Commissione Regionale V.I.A., è stata appositamente integrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della L.R. n. 10/1999 e succ. mod. ed integr.

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la riattivazione della derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Meschio presso l'ex lanificio Cini in Comune di Vittorio Veneto (TV).

L'utilizzo dell'acqua per la produzione di forza motrice avverrà per mezzo del recupero delle opere idrauliche ancora esistenti e l'installazione di nuovi impianti elettromeccanici per la produzione di energia elettrica. La derivazione dell'acqua avverrà utilizzando l'opera di presa posta lungo il fiume Meschio e le portate derivate saranno avviate all'edificio centrale per mezzo del breve canale di adduzione.

La produzione di energia sarà affidata ad una turbina idraulica di nuova installazione posta all'interno del locale macchina e lo scarico avverrà sfruttando il canale esistente a valle della centrale.

3. DESCRIZIONE DEL SIA

Per la redazione dello S.I.A. ed in considerazione dell'attuale orientamento legislativo, sono stati considerati i seguenti quadri di riferimento:

- 3.1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
- 3.2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
- 3.3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1. Quadro di riferimento programmatico

Nel SIA sono stati considerati i seguenti atti di programmazione/pianificazione territoriale:

- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Vittorio Veneto vigente.

Nell'analisi del presente Piano lo Studio di Impatto Ambientale riporta il sito in esame come zona ad uso prevalentemente artigianale e residenziale di espansione e secondo le NTA alla scheda normativa 7b si configura come recupero di strutture di interesse architettonico e testimoniale già esistenti.

- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione.

Nello Studio di Impatto Ambientale non viene riportata nessuna indicazione al piano sopra riportato.

3.2. Quadro di riferimento Progettuale

Localizzazione dell'intervento:

L'area in oggetto è ubicata nei pressi del fiume Meschio presso l'ex lanificio Cini in Comune di Vittorio Veneto (TV).

Descrizione del progetto:

L'impianto sarà costituito dalle seguenti sezioni:

- opera di presa: a cui verranno revisionate le paratoie piane sullo sbarramento;
- canale di adduzione: a cui si provvederà all'installazione di una griglia a maglie fini dotata di sgrigliatore automatico sommerso all'inizio del tratto coperto del canale;
- locale centrale: viene posto nei locali destinati alle macchine dell'ex lanificio dove verrà installato un gruppo turbina alternatore.
- canale di scarico: sono previsti interventi di manutenzione.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015**

- opere di mitigazione: sono previste la realizzazione della scala di risalita per pesci, la realizzazione di pannelli trasversali lungo il ramo destro del fiume e l'eliminazione delle due discontinuità longitudinali costituite da due salti di fondo esistenti lungo il fiume.

Producibilità dell'impianto:

La producibilità dell'impianto di progetto è stata stimata prevedendo un funzionamento annuo di 8.000 ore ed un fermo macchina di 30 giorni/anno conseguenti alle attività di manutenzione ordinaria e/o ad eventuali disservizi.

Caratteristiche dell'impianto:

La realizzazione delle opere di progetto comporterà, come unico processo produttivo connesso alla derivazione d'acqua, la produzione di energia elettrica mediante l'installazione di un gruppo di generazione turbina-alternatore per lo sfruttamento della forza motrice del fiume Meschio.

Inoltre, si è voluto preservare la qualità dell'acqua, dell'aria e del suolo attraverso l'uso di modeste quantità di oli lubrificanti biodegradabili; particolare attenzione è stata posta anche al numero ed alle vibrazioni perciò le soluzioni impiantistiche adottate, accoppiate all'ideale isolamento delle pareti e del solaio del locale centrale consentono di poter escludere l'emissione di rumori all'esterno del locale stesso.

3.3. Quadro di riferimento ambientale

Lo Studio di Impatto Ambientale analizza il sistema complesso ambientale del fiume Meschio attraverso lo studio disgiunto delle varie componenti che lo costituiscono.

Fauna ed acque

Gli impatti dovuti alla realizzazione delle opere in progetto sono legati sia alle fasi di cantiere che provocano un rimaneggiamento dell'alveo per il ripristino delle paratie dell'opera di presa, sia in fase di esercizio per la presenza dello sbarramento di derivazione e per la riduzione della portata del torrente nel tratto sotteso.

Per salvaguardare le specie della lampreda, dello scazzone e della trota, i lavori in alveo non dovranno essere programmati nei periodi di riproduzione delle stesse (novembre-marzo).

Inoltre si ritiene fondamentale la predisposizione di una rampa artificiale di passaggio per pesci che garantisca la continuità e la libera circolazione della fauna ittica, oltre alla riqualificazione ambientale del canale di scarico della centrale che potrà essere ricolonizzato dalla fauna ittica locale e dalle specie prioritarie inserite nella Direttiva Habitat.

Infine per controllare nel tempo gli effetti sul territorio dovuto dall'intervento, verranno compiute opportune azioni di monitoraggio con diversa periodicità.

Vegetazione e flora

Viene eseguito un rilievo floristico su diverse posizioni per rilevare tutte le specie vegetali presenti. Il progetto proposto non indurrà impatti significativi sulla componente e pertanto, non sono previste misure compensative.

Suolo

Lo sfruttamento delle opere idrauliche esistenti e la ristrutturazione dei locali macchina dell'antico lanificio, escludono la possibilità di impatti sulla geologia del luogo e sul regime delle acque sotterranee. Inoltre, non si avranno modificazioni della litologia del fondo del corso d'acqua principale e la regolarizzazione del canale di scarico prevista in progetto non comporterà escavazioni e variazioni della naturalità dei luoghi; pertanto, non sono previste misure compensative.

Aria e fattori climatici

La realizzazione delle opere di progetto non comporterà effetti diretti sull'atmosfera, ma consentirà un minore consumo di energia. Complessivamente, quindi, gli effetti indotti sull'ambiente saranno positivi; pertanto, non sono previste misure compensative.

**ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015**

pag. 5/8

Popolazione e rumore

Nella fase di realizzazione non è prevista alcuna installazione fissa ed un massimo di n. 3 macchine operatrici. Il sito in esame è subordinato ai limiti imposti dal Piano di zonizzazione acustica del Comune di Vittorio Veneto.

Nella fase di esercizio si è optato per scelte tecniche in grado di minimizzare il rumore e le possibili vibrazioni: a tale scopo è prevista l'installazione di un gruppo turbina-alternatore completamente sommerso e alloggiato in una camera, gettata in opera in c.a., isolata dalle fondazioni dell'edificio e strutturalmente indipendente, il rumore all'interno del locale difficilmente potrà superare gli 80 dB; per quanto riguarda il possibile disturbo arrecato alle unità abitative confinanti, si specifica che le pareti ed il soffitto verranno isolate.

Componenti architettonica e paesaggistica

Il progetto non comporterà modificazioni dello stato dei luoghi e le esistenti strutture architettoniche saranno conservate integralmente. Gli interventi di adeguamento alle nuove installazioni elettromeccaniche, saranno effettuati senza che questi comportino variazioni delle volumetrie e delle superfici di copertura; pertanto, non sono previste misure compensative.

4. SITI IMPORTANZA COMUNITARIA - VALUTAZIONE D'INCIDENZA

L'area in esame rientra nel SITO NATURA 2000 SIC IT3240032 – “Fiume Meschio” e pertanto è stata redatta una Relazione di Valutazione d'Incidenza Ambientale.

Con nota prot. 573666 del 31/10/2008 gli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. hanno trasmesso alla Direzione regionale Pianificazione Territoriale e Parchi, copia della “Relazione di Valutazione d'Incidenza Ambientale” presentata dalla Ditta proponente ai sensi della D.G.R. n. 3172/2006, al fine di acquisire un parere in merito.

La Direzione regionale Pianificazione Territoriale e Parchi con nota n. 341716, acquisita dagli Uffici dell'Unità Complessa V.I.A. in data 25/06/2009, ha trasmesso la propria Relazione Istruttoria Tecnica, con la quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

5. OSSERVAZIONI E PARERI: ESAME

Sono stati considerati in sede di istruttoria i seguenti pareri ed osservazioni:

- la Città di Vittorio Veneto ha espresso con parere prot. n. 17257 del 24/04/2008 parere favorevole, confermato con la nota prot. N. 6907 del 05.03.2014;
- la Segreteria Regionale all'Ambiente e Territorio – Unità periferica Genio Civile di Treviso ha espresso con parere prot. n. 691691/5713 del 30/12/2008 parere favorevole subordinatamente alle prescrizioni indicate;
- l'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione ha espresso con parere n. 1537/B.3.11/2-2010 del 09/02/2011 parere favorevole subordinatamente alle prescrizioni indicate;
- la Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici del Veneto ha espresso con nota prot. n. 519229 del 28/11/2013 parere favorevole subordinato a quanto prescritto dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto con nota prot. 2792 del 2 marzo 2012, così come confermato con nota prot. n.12511 del 23 settembre 2013 del medesimo Ufficio;

Le osservazioni e i pareri presentati sono stati considerati in sede d'istruttoria ed hanno contribuito alla predisposizione da parte del proponente di documentazione integrativa ed alla stesura del presente parere.

6. RICHIESTA INTEGRAZIONI INADEMPIUTA

Con nota del 21/01/2015 è stata trasmessa la nota di richiesta di integrazioni formulata dalla Commissione regionale VIA nella seduta del 17/12/2014. Nella suddetta nota veniva chiesto che:

- Venga strutturato l'intervento in modo tale che vi sia una lama d'acqua uniforme sopra la traversa (come richiesto dal Comune di Vittorio Veneto a scopo di tutela paesaggistica);



ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015

pag. 6/8

- Venga integrato il progetto individuando i punti di misura idrometrica con descrizione del funzionamento dell'impianto specificando la logica di funzionamento del sistema di regolazione paratoie/idrometri e la previsione di lettura dei dati da remoto e in continuo da parte anche di enti esterni;
- Venga determinato e dimostrato il momento "zero";
- Venga aggiornata la quantificazione della portata attuale ordinaria ed in piena;
- Venga sviluppato un confronto tra la situazione idraulica prevista con la soluzione dell'ex Genio Civile (con la nota del 2008) e nuove proposte che devono prevedere l'incremento della sezione idraulica in modo da giustificare e argomentare la scelta sviluppata, inserendo tutto ciò nel capitolo del SIA relativo alle Analisi delle alternative;
- Venga presentata una tavola contenente il profilo longitudinale del corso d'acqua principale in corrispondenza dell'oggetto;
- Per quanto riguarda l'impatto acustico, deve essere preso in considerazione l'aspetto delle vibrazioni prodotte dalla turbina e, di conseguenza, previsti ancoraggi con sistemi di attenuazione delle vibrazioni;
- Deve essere dimostrata la disponibilità delle aree relative alla sponda sinistra del corso principale interessate dal progetto;
- Venga adeguato lo Studio di Impatto Ambientale in base alla normativa vigente.

Con nota del 25/03/2015 la società ha chiesto la proroga di 40 giorni per la presentazione delle suddette integrazioni.

Nella seduta del 08/04/2015 è stato evidenziato che:

- il proponente non è risultato sollecitato nel produrre le integrazioni richieste nel corso dell'istruttoria.
- nell'aprile del 2014, per soddisfare ad una richiesta del Genio Civile, la Ditta ha presentato documentazione aggiuntiva che prevedeva di modificare tutte le opere esterne delle paratoie di chiusura della centralina, andando ad occupare un sito di proprietà demaniale in concessione al Comune di Vittorio Veneto senza averne l'autorizzazione.
Pertanto, il progetto necessiterebbe di un nuovo parere del Genio Civile ed il proponente ha consegnato solo tre elaborati integrativi nell'aprile 2014 e che non è chiaro se tali elaborati siano stati trasmessi a tutti gli enti interessati.
- è stata più volte convocata la ditta a cui sono state spiegate e chiarite le principali problematiche e sollecitati più volte a fornire le documentazioni necessarie;
- nella seduta della Commissione del 17/12/2014 è stata formulata una richiesta di integrazioni e chiarimenti fissando in 60 giorni il termine per adempiere (notificata con nota in data 21/01/2015) alla quale il Proponente non ha adempiuto richiedendo invece una proroga di 40 giorni.

Per le sopraddette motivazioni la Commissione ha ritenuto di non concedere la proroga richiesta.

7. VALUTAZIONI COMPLESSIVE

La documentazione presentata risulta incompleta. Il progetto non ha considerato tutti gli elementi necessari alla valutazione di compatibilità dell'intervento prospettato.

Per quanto riguarda lo Studio di Impatto Ambientale risulta che:

- il Quadro Programmatico non esamina in maniera esaustiva gli strumenti di pianificazione e di programmazione a livello regionale e comunale afferenti all'area d'intervento;
- il Quadro Progettuale non è stato redatto nel rispetto delle normative in materia attualmente in vigore e non approfondisce in maniera esaustiva alcuni degli elementi progettuali;
- il Quadro Ambientale non è stato redatto nel rispetto delle normative in materia attualmente in vigore e non esamina in maniera esaustiva alcune componenti ambientali.



ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015

pag. 7/8

Tutto ciò premesso, la Commissione Regionale V.I.A., presenti tutti i suoi Componenti ad eccezione dell'Arch. Mirko Campagnolo e del Dott. Livio Baracco Componenti esperti e del Dirigente Responsabile della Tutela Ambientale della Provincia di Treviso, esprime all'unanimità dei presenti

parere non favorevole

al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto in esame per le seguenti motivazioni:

- il proponente non ha ottemperato al deposito della documentazione integrativa richiesta con nota prot. 26863 del 21/01/2015 nei termini previsti.

Il Segretario della
Commissione V.I.A.
Eva Maria Lunger

Il Presidente della
Commissione V.I.A.
Dott. Alessandro Benassi

Il Dirigente
Valutazione Impatto Ambientale
Dott.ssa Gisella Penna

Il Vice-Presidente della
Commissione V.I.A.
Dott. Luigi Masia

Vanno visti n. 29 elaborati di cui al seguente elenco:

1. Relazione descrittiva;
2. Relazione idrologica, idraulica, geologica, geotecnica;
3. Relazione tecnica;
4. Documentazione fotografica;
5. Estratto di mappa e atto di proprietà;
6. Computo metrico estimativo;
7. Quadro economico;



ALLEGATO A alla Dgr n. 1560 del 10 novembre 2015

8. Corografia di inquadramento;
9. Planimetria di rilievo Stato di fatto;
10. Planimetria generale degli interventi;
11. Scala di risalita per i pesci – Pianta e sezioni;
12. Edificio centrale – Pianta e profilo Longitudinale;
13. Profilo longitudinale;
14. Studio di impatto ambientale;
15. Valutazione d'Incidenza Ambientale;
16. Riassunto non tecnico;
17. Relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico;
18. Relazione paesaggistica;
19. Allegato alla Relazione Paesaggistica: Relazione descrittiva;
20. Allegato alla Relazione Paesaggistica: Documentazione fotografica;
21. Allegato alla Relazione Paesaggistica: Corografia di inquadramento;
22. Allegato alla Relazione Paesaggistica: Planimetria generale degli interventi;
23. Allegato alla Relazione Paesaggistica: Edificio centrale – Pianta e Profilo longitudinale;
24. Allegato alla Relazione Paesaggistica: Scala di risalita pesci – Pianta e sezioni;
25. Piano di dismissione;
26. Dismissione impianto – Planimetria generale;
27. Dismissione impianto – Pianta e Profilo Longitudinale;
28. Relazione di rischio archeologico;
29. Relazione idraulica integrativa.